

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017, n. 1483

DGR n. 906 del 7/06/2017 - Gestione emergenza abitativa immigrati. Fornitura moduli abitativi. Rettifica parziale.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, riferisce quanto segue il Vice Presidente della Giunta:

PREMESSO CHE:

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

CONSIDERATO CHE:

Con DGR n. 906 del 7/06/2017, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, valutato e fatto propria l'individuazione, effettuata dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, in collaborazione con la Sezione Demanio e Patrimonio, di due aree di ospitalità nella provincia di Foggia:

- **Sito 1** (zona in località Tonnoniro in agro del Comune di Apricena - FG) che ha a disposizione un'area di circa 8.000 mq. Foglio 34 particelle 1-81-190;
- **Sito 2** (zona in località La Moschella in agro del Comune di Cerignola - FG) che ha a disposizione un'area di circa 45.328 mq. di cui 2.176 mq. Coperti - Foglio 428 particella 233-200-113-229-173-164-165-176-177-167-175-181-236;

PRESO ATTO CHE:

Con Deliberazione n. 1201/2014 è stato approvato "Capo free — ghetto off" — Piano di azione sperimentale per un'accoglienza dignitosa ed il lavoro regolare dei migranti in agricoltura, finalizzato alla chiusura del cd. "gran ghetto".

Il citato Piano "Capo free — ghetto off" non ha sortito gli effetti ipotizzati alla sua approvazione.

Con nota prot. A00113 n. 2604 del 29 febbraio 2016, il Dirigente della Sezione Riforma Fondiaria ha comunicato al Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio la titolarità dei terreni ubicati in località Torretta-Antonacci interessati dal cosiddetto "ghetto di Rignano".

Il giorno 8 aprile 2016 l'ARPA Puglia ha inviato via PEC alla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale ed al Dipartimento Ambiente della Regione Puglia la relazione di servizio redatta a seguito del sopralluogo effettuato presso il "gran ghetto" in data 30 marzo 2016.

Con nota prot. n. 0023204 del 13 aprile 2016 l'ARPA Puglia ha trasmesso alla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale ed al Dipartimento Ambiente della Regione Puglia la relazione contenente i rapporti di prova relativi alla ricerca dell'amianto nei campioni prelevati presso il "gran ghetto" a seguito del sopralluogo effettuato il 30 marzo 2016.

Il giorno 28 aprile 2016 l'ASL Foggia ha inviato via PEC alla Presidenza della Regione Puglia, alla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, al Comune di San Severo (FG) ed alla Prefettura di Foggia la relazione del sopralluogo effettuato nel "gran ghetto" in data 13 aprile 2016.

Il Presidente della Giunta Regionale in data 27 maggio 2016 ha firmato il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura — “Cura - legalità - uscita dal ghetto” promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell’Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Il citato Protocollo all’art. 1 (Oggetto) recita “Le Parti firmatarie del Protocollo si impegnano a sostenere e rafforzare interventi nell’ambito dei territori di competenza delle Prefetture di Bari, Caserta, Foggia, Lecce, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria.

Il citato Protocollo all’art. 4 (Attività promosse) elenca una serie di azioni e la relativa responsabilità dei soggetti firmatari alla loro realizzazione.

In data 8 giugno 2016 il Presidente della Giunta Regionale ha convocato le parti sociali, firmatarie del citato Protocollo, dando avvio ad un tavolo tecnico che ha iniziato i lavori 9 giugno e li ha conclusi il 17 giugno con l’obiettivo di predisporre un documento attuativo ed operativo di quanto previsto dal Protocollo.

ATTESO CHE:

La Legge Regionale n. 32 del 4 dicembre 2009 “Norme per l’accoglienza, la convivenza civile e l’integrazione degli immigrati in Puglia”, all’art. 9 prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l’immigrazione, approvato dalla Giunta Regionale su proposta dell’assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge.

Con provvedimento n. 853 del 03/05/2013, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell’immigrazione 2013/2015, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l’accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l’integrazione sociale e l’integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l’accoglienza e l’integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l’integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell’Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi afferenti la Programmazione Unitaria.

Con provvedimento n. 132 DEL 23/02/2016, la Giunta Regionale, nell’accogliere la richiesta di assegnazione formulata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, ha autorizzato lo stesso a disporre dell’Azienda Agricola Regionale “Fortore” per il perseguimento delle finalità sociali connesse allo stato emergenziale creatosi a seguito dell’incendio del cd. “gran ghetto” e per la sperimentazione di un innovativo sistema di gestione delle presenze di immigrati che coniughi l’aspetto abitativo e quello lavorativo.

Con provvedimento n. 596 del 26/04/2016 la Giunta Regionale, allo scopo di affrontare l’emergenza abitativa creatasi a seguito dell’incendio del 15 febbraio 2016 del cd. “gran ghetto”, garantendo temporaneamente accoglienza e ospitalità ai lavoratori stagionali immigrati attualmente presenti nel citato “ghetto” presso l’Azienda Agricola Regionale “Fortore”, e di dare avvio alla su menzionata sperimentazione, ha adottato apposito schema di avviso di manifestazione d’interesse per la gestione dell’accoglienza e dei servizi alla persona, presso spazi attrezzati appositamente allestiti, nonché per la gestione del bene patrimoniale nell’ottica della promozione di attività agricole sostenibili e socialmente responsabili, e apposito schema di Convenzione tra la Regione Puglia e le Associazioni, per l’affidamento, in concessione a titolo gratuito per una durata massima di anni 5 rinnovabili, dell’Azienda Agricola di proprietà regionale “Fortore”, per l’accoglienza e la promozione

del lavoro di cittadini immigrati.

CONSIDERATO CHE:

Con DGR n. 906 del 7/06/2017, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, valutato e individuato, due aree di ospitalità nella provincia di Foggia:

- **Sito 1** (zona in località Tonnoniro in agro del Comune di Apricena - FG) che ha a disposizione un'area di circa 8.000 mq. Foglio 34 particelle 1-81-190;
- **Sito 2** (zona in località La Moschella in agro del Comune di Cerignola - FG) che ha a disposizione un'area di circa 45.328 mq. di cui 2.176 mq. Coperti - Foglio 428 particella 233-200-113-229-173-164-165-176-177-167-175-181-236;

Le scelte delle zone in cui insediare le aree di ricovero per moduli abitativi, è avvenuta considerando le aree potenzialmente disponibili, di proprietà della Regione Puglia o nella disponibilità pubblica, e dall'analisi e dal confronto tra le condizioni di diversa natura che contraddistinguono le aree suddette, classificabili in condizioni funzionali, ambientali, geologiche.

PRESO ATTO di quanto emerso durante gli incontri del tavolo tecnico costituito presso la Prefettura di Foggia, atti a rilevare le criticità della situazione afferente l'ex "Ghetto di Rignano";

PRESO ATTO dell'intesa raggiunta con il Sindaco di San Severo, nella riunione tenuta a Bari il 5 settembre u.s., per l'individuazione del nuovo sito in cui insediare i moduli abitativi;

RILEVATO CHE:

da successive valutazioni e approfondimenti di natura tecnica e logistica, legate alla presenza dei lavoratori migranti nelle zone interessate della Capitanata, e dalla valutazione positiva dell'esperienza sperimentale per la gestione dell'accoglienza attuata presso la sopra richiamata Azienda Agricola di Proprietà regionale "Fortore", in agro del Comune di San Severo, è emersa l'opportunità di utilizzare questo sito in sostituzione del previsto **Sito 2** (località La Moschella in agro del Comune di Cerignola FG);

L'azienda menzionata è in grado di accogliere unità abitative e servizi corrispondenti per un numero di lavoratori stagionali di 400 persone ed è situata in prossimità di linee di adduzione elettrica di media tensione o di distribuzione elettrica di bassa tensione, di linee telefoniche, mancanti di acquedotti e collettori di fognatura e, dunque, saranno servite da un sistema idrico/fognario con ausilio di autobotti e/o cisterne di accumulo e possiede tutti i criteri di idoneità per consentire la localizzazione di strutture per una temporanea ospitalità.

PERTANTO:

Alla luce di quanto sopra e considerato quanto emerge dalle analisi sui flussi di presenze degli ultimi anni così come delle valutazioni effettuate nei Tavoli permanenti di coordinamento previsti all'art. 4 co. 1 del citato Protocollo, allo scopo di affrontare le esigenze abitative dovute ai prossimi flussi stagionali che interessano in particolare la provincia di Foggia.

Confermato l'interesse pubblico in generale e della Regione Puglia alla realizzazione delle foresterie sui siti menzionati.

SI PROPONE DI:

Rettificare parzialmente la DGR n. 906 del 7/6/2017, in relazione alla individuazione delle due aree di ospi-

talità previste nella Provincia di Foggia, confermando il Sito 1 (zona in località Tonnoniro in agro del Comune di Apricena - FG), e individuando per il Sito 2, l'Azienda Agricola di Proprietà regionale "Fortore" in agro del Comune di San Severo, in sostituzione di quello previsto in località La Moschella in agro del Comune di Cerignola.

Di incaricare i rispettivi dirigenti di sezione (Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale - Gestione Integrata Acquisti - Lavori Pubblici), ciascuno per quanto di propria competenza, della attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento;

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Confermato l'interesse pubblico in generale e della Regione Puglia alla realizzazione delle foresterie sui siti menzionati.
- Di rettificare parzialmente la DGR n. 906 del 7/6/2017, in relazione alla individuazione delle due aree di ospitalità previste nella Provincia di Foggia, confermando il **Sito 1** (zona in località Tonnoniro in agro del Comune di Apricena - FG), e individuando per il **Sito 2**, l'Azienda Agricola di Proprietà regionale "Fortore" in agro del Comune di San Severo, in sostituzione di quello previsto in località La Moschella in agro del Comune di Cerignola.
- Di incaricare i rispettivi dirigenti di sezione (Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale - Gestione Integrata Acquisti - Lavori Pubblici), ciascuno per quanto di propria competenza, della attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano